

Obiettivi

Il progetto BROTWEG é nato per sviluppare innovazioni per la produzione dei cereali in contesti di montagna, anche su pendenze molto elevate (fino al 70%), in cui la coltivazione è oggi generalmente preclusa a ogni forma di meccanizzazione. Il progetto ha previsto la realizzazione sia di prototipi di macchine speciali per tali ambienti, sia di nuovi impianti per trattamenti in post-raccolta e conservazione della granella, idonei a forme di gestione a scala di maso.

Contesto del progetto

La necessità di individuare nuovi modelli di gestione dell'agricoltura montana, integrativi a quelli zootecnici oggi prevalenti, ripropone in primo piano l'alternativa della "filiera cerealicola" (cereale-farina-pane), rispetto alla "filiera casearia" (fieno-latte-formaggio). Ciò grazie ai notevoli vantaggi che la prima comporta in termini di riduzione di manodopera e carichi di lavoro annuali, nonché per investimenti e impatti ambientali molto contenuti.



Finanziamento



Il progetto FESR 1089 BROTWEG è stato finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) della Provincia Autonoma di Bolzano – Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione FESR 2014 – 2020.

Budget: EUR 864.536,14

CUP: I56C18000060009

Durata del progetto: 06/2018 – 03/2021

Strategie

Ritorno a modelli agricoli del passato con la coltivazione dei cereali in alta montagna attraverso tecnologie innovative e carichi di lavoro sostenibili.

Soluzioni per la realizzazione dell'intera filiera cereale-pane direttamente al maso, senza impatti sull'ambiente e con tecnologie integrate nell'edilizia alpina.

Nuove soluzioni meccanizzate per la coltivazione dei cereali su pendenze estreme, atte a preservare sicurezza per gli operatori e rese produttive.



Brotweg: la via del pane in ambienti alpini. Nuove soluzioni meccanizzate per la filiera cerealicola in alta montagna



Partner capofila



Freie Universität Bozen
Libera Università di Bolzano
Universitätsplatz 1 | Piazza Università, 1
39100 Bozen-Bolzano

Partner di progetto



Fraunhofer Italia
A.-Volta-Straße 13 A | Via A. Volta, 13 A
39100 Bozen-Bolzano



GEIER SRL
Neuwiesenweg 13 | Via Prati Nuovi, 13
39020 Marling-Marlengo



NEUERO ITALIANA Farm System KG-S.A.S.
Montaniweg 7 | Via Montani 7
39012 Meran-Merano



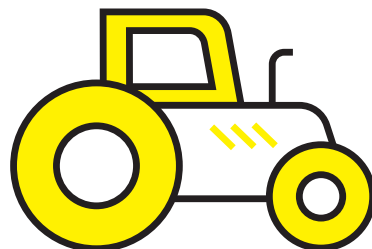
TASERALM | MASO TASER
Schennaberg 25 | Montescena, 25
39017 Schenna-Scena

Le principali sfide della filiera cerealicola di alta montagna



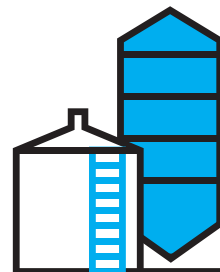
1 Coltivazione

Definire nuovi modelli di coltivazione basati sulla filiera cerealicola, in alternativa alle colture tradizionali, recuperando tradizioni del passato ma con nuove tecnologie rispettose dell'ambiente e della sicurezza dei lavoratori.



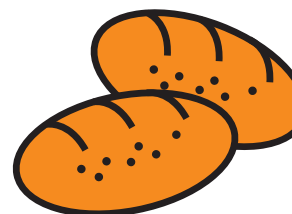
2 Meccanizzazione in campo

Il progetto si è innanzitutto focalizzato sulla necessità di superare le notevoli barriere tecnologiche che tuttora esistono relativamente alla gestione delle operazioni di semina e di raccolta. In merito sono stati sviluppati: a) una seminatrice da impiegare preferibilmente in combinazione ad operazioni di minimum tillage (in un'ottica anti-erosione); b) una testata per la raccolta del cereale col metodo a strappo (testa stripper). Entrambi i prototipi sono stati concepiti con masse ed ingombri idonei per lavori su pendenze elevate, con strutture non caratterizzate da pesanti architetture costruttive.



3 Meccanizzazione post raccolta

Un'ulteriore strategia ha riguardato la possibilità di gestire l'intera filiera produttiva (granella-pane) direttamente al maso, con ciò definendo anche soluzione per le tecnologie di post-raccolta, basate su bassi consumi energetici e realizzate in modo tale da inserirsi perfettamente nelle strutture rurali preesistenti, senza impatti negativi sul paesaggio.



4 Trasformazione aziendale

Inserimento nelle strutture anche delle tecnologie di trasformazione (mulino aziendale, sala di panificazione e lievitazione, forno), attraverso soluzioni semplici, efficienti e applicabili a piccola scala.